



ALLEGATO A

DIREZIONE
REGIONALE
RICERCA E
INNOVAZIONE
SCUOLA E
UNIVERSITÀ,
DIRITTO ALLO
STUDIO

Offerta finalizzata alla replicabilità
del modello “Porta Futuro” sul
territorio regionale. POR LAZIO
FSE 2007-2013



SOMMARIO

Introduzione.....	2
Descrizione del Contesto di Intervento.....	3
Porta Futuro Network: Il Format	5
Porta Futuro Network: Governance	7
Porta Futuro Network: Le Infrastrutture Fisiche.....	8
Porta Futuro Network: Le Infrastrutture Tecnologiche	9
Premessa.....	9
La Piattaforma Software.....	10
Il Portale	11
Porta Futuro Network: Servizi Formativi	12
Premessa.....	12
Modello Offerta Formativa Porta Futuro network.....	13
Porta Futuro Network: Risorse Umane	15
Attività di Reclutamento e Selezione del Personale	15
Attività di Formazione del Personale di “Line” Selezionato	16
Target	16
Modello del Percorso Formativo	17
Contenuti della Formazione	19
Logistica	21
Porta Futuro Network: Localizzazione dei Centri	22
Porta Futuro Network: Budget.....	23
Porta Futuro Network: Pianificazione delle Attività.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce l’offerta di LAZIODISU finalizzata alla realizzazione di un progetto rivolto alla replicabilità dell’esperienza di “Porta Futuro” in modalità di rete (network) sul territorio regionale, in risposta alla richiesta della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio della Regione Lazio, prot.164793 del 17 Marzo 2014.

La proposta contiene un piano per la realizzazione di una rete di centri finalizzati all’erogazione di servizi innovativi per l’orientamento, la formazione e l’accompagnamento al lavoro, prendendo spunto dal format realizzato da Porta Futuro a Roma con il duplice obiettivo di favorire l’occupabilità dei cittadini del territorio, con particolare riguardo al target giovani, studenti, laureandi e laureati ed aumentare il matching tra domanda ed offerta di lavoro, favorendo in tal modo lo sviluppo e la competitività delle imprese esistenti ed in fase di start up e le opportunità di crescita ed affermazione professionale dei cittadini con particolare riguardo alla valorizzazione delle giovani risorse in formazione ed in uscita dalle strutture scolastiche ed universitarie regionali oltremodo penalizzate dalla attuale situazione occupazionale. Ciò per dar seguito a quanto già rappresentato nel protocollo d’intesa “Porta Futuro e le Scuole di formazione professionale in tutte le province del Lazio” siglato lo scorso luglio 2013 da Provincia di Roma e Regione Lazio e per espandere quindi, in tempi ragionevolmente rapidi, la copertura territoriale del servizio offerto, a tutto il territorio regionale, arricchendone ove possibile e diversificandone ove opportuno i contenuti, per meglio tener conto delle esigenze specifiche di ogni area e specifico segmento di utenza servito. Il modello di Porta Futuro viene quindi ri-proposto in un format di tipo evolutivo basato su di una piattaforma standard in grado tuttavia di recepire il fabbisogno specifico di ogni territorio servito (imprese, giovani etc.) e di configurarsi in un sistema adattivo di offerta, integrato, scalabile e flessibile rispetto alle esigenze formative, di orientamento, potenziamento (*empowerment*) e di accompagnamento al lavoro dei diversi utenti target: giovani, studenti, laureandi e laureati ed imprese (PMI e start up innovative in particolare). La proposta contiene un piano per la realizzazione del format, ovvero del nuovo brand “Porta Futuro Network” e quindi l’esplicitazione degli interventi operativi per:

- 1) L’evoluzione del modello organizzativo e del format di erogazione dei servizi da modalità “stand alone” (Porta Futuro) a “Network based” (Porta Futuro Network);
- 2) La riconfigurazione del portale internet in modalità “Network” con la possibilità di produrre, condividere e gestire alcuni contenuti in modalità “Local” e/o dedicata;
- 3) La progettazione ed attivazione di nuovi servizi per i giovani, studenti, laureandi e laureati e le imprese del territorio, moduli formativi, seminari, servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro che meglio recepiscano i fabbisogni di target di utenza e sistemi territoriali specifici.

Contiene inoltre costi, suddivisi in fase di start up e fase a regime e tempi per l’attuazione del programma.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI INTERVENTO

Il perpetuarsi della crisi degli ultimi anni ha determinato nei governi dell’Unione Europea la necessità di affrontare nell’immediato nuove sfide, la cui soluzione impatta inevitabilmente sulle probabilità di successo della nuova strategia per la crescita, “Europa 2020”. L’aumento costante della disoccupazione, accompagnata dal contrarsi, a volte drammatico, del tasso di sopravvivenza delle piccole e medie imprese, ha reso evidente l’urgenza di adottare misure idonee a far fronte alle minacce crescenti su una delle priorità centrali della strategia stessa: promuovere un’economia con alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale.

Gli obiettivi nazionali nel quadro di Europa 2020, prevedono il raggiungimento di un livello di occupazione del 69%, con maggiori possibilità soprattutto per i giovani, le donne, gli svantaggiati. La prospettiva di un periodo prolungato di crisi o, addirittura, di recessione, ha obbligato tutti i livelli di governo e tutti gli attori interessati, all’elaborazione di politiche che considerino in maniera rafforzata la dimensione sociale degli interventi, prevedendo misure e servizi idonei a supportare e facilitare l’accesso al mercato del lavoro dei soggetti a maggiore rischio di esclusione con particolare riguardo al target giovanile (Youth Guarantee, etc.).

Per realizzare servizi realmente efficaci per lo sviluppo sociale ed economico dei territori colpiti dalla crisi economica e per accompagnare cittadini ed imprese in questa perdurante sfida sono stati approntati strumenti ed iniziative, format e modelli organizzativi, sia in Italia che all’estero, che hanno prodotto risultati alterni in termini di efficacia e di efficienza.

Particolare successo hanno avuto quei format di erogazione del servizio che hanno saputo proporre servizi di orientamento, formazione ed accompagnamento al lavoro, in piattaforme integrate, tecnologicamente avanzate e multi target (cittadini ed imprese). Tra i precursori in Europa, la “Cité de Metiers” a Parigi, “Porta 22” a Barcellona ed in Italia “Porta Futuro” a Roma.

Il modello organizzativo di ognuno dei sopra citati esempi virtuosi è mirato alla costruzione di servizi formativi ed informativi in grado di facilitare il processo di integrazione fra risorse umane disponibili e fabbisogni delle imprese creando i presupposti per la crescita e l’empowerment di tutti gli attori coinvolti. Il modello di Porta Futuro nasce per offrire soluzioni alle specifiche esigenze di cittadini ed imprese presenti sul territorio della Provincia di Roma. Il servizio è attualmente offerto in modalità “stand alone” in un’unica location presente a Roma nel quartiere di Testaccio.

Caratteristiche distintive del format di erogazione dei servizi a Porta Futuro sono:

- **Integrazione:** tutto viene offerto in un unico luogo (*one stop shop*);
- **Innovazione:** specie nelle modalità di accoglienza ed interazione con l’utenza;
- **Personalizzazione:** servizi dedicati e rapporto one-to-one;
- **Tecnologia:** utilizzo di multicanalità e strumenti software avanzati;
- **Struttura:** spazi ampi, strumentazione adeguata, open space.

Come ben evidenziato nel documento allegato “Creazione del Network Porta Futuro” la popolazione residente al di fuori del Comune di Roma è di circa 2,9 milioni di abitanti distribuiti su una superficie territoriale ampia quasi 4 volte l’estensione di Roma Capitale.

Il tasso medio di disoccupazione è di circa il 10% ma le aree al di fuori di Roma presentano criticità più elevate. Altra caratteristica del territorio Regionale è la presenza capillare di sedi universitarie presenti in ogni Provincia. Quanto al fabbisogno di servizi per il lavoro e l’occupazione oltre il 50% insiste su di un’area al di fuori del Comune di Roma ed evidenzia un profilo di domanda potenziale di servizi variabile in ragione di condizioni economico-sociali eterogenee e di caratteristiche occupazionali strettamente legate alle peculiarità dei bacini e dei distretti produttivi di ogni area.

Il territorio è quindi vasto, variegato quanto a profilo della domanda e non sempre collegato da una rete di servizi pubblici di trasporto efficace.



Il passaggio dalla attuale modalità di offerta di tipo “Stand Alone” del format Porta Futuro alla modalità di rete dovrà tener conto delle caratteristiche del contesto sia dal punto di vista geografico (densità/capillarità) che socio-demografico in ragione della poliedricità dei fabbisogni specifici di ogni territorio e di target elettivi che ne connotano il tessuto produttivo ed imprenditoriale in chiave di sviluppo (rapporto università, ricerca. Imprese specie quelle creative, tecnologiche, gli spin off e le start up innovative).

PORTA FUTURO NETWORK: IL FORMAT

L’evoluzione da modalità “Stand Alone” a modalità “Network” del modello Porta Futuro, la progettazione del format e la declinazione dello stesso in servizi offerti a cittadini ed imprese di tutto il territorio regionale, si baserà quanto più possibile su stock di risorse già disponibili e/o di comprovata validità (uomini, mezzi e strutture) e quindi attivabili con tempi rapidi e costi contenuti e sarà incentrato sulla capacità di dare risposta a tre ordini di necessità prioritari:

- 1) Ottenere la massima integrazione con le università;
- 2) Ottenere la massima integrazione con i sistemi produttivi del territorio;
- 3) Ottenere la massima integrazione con gli altri servizi pubblici di settore che in esso operano, con particolare riguardo all’assistenza sociale.

Il format previsto prevede una piattaforma di servizi formativi, di orientamento ed accompagnamento al lavoro, proprietari e/o reperiti presso terzi, perfettamente integrati ed erogati sul territorio a cittadini ed imprese secondo 4 configurazioni standard.

I servizi erogati direttamente verranno suddivisi in 2 tipologie standard:

1. **Servizi Core** – Proprietari ed erogati secondo standard definiti centralmente dalla Direzione del Network (Accoglienza, Orientamento Scolastico e Professionale, di primo e secondo livello, formazione post universitaria e servizi di placement per l’inserimento e l’accompagnamento nel mercato del lavoro in Italia ed all’estero e per l’auto imprenditorialità).
2. **Servizi Local** – Proprietari ed erogati secondo standard definiti localmente ma approvati centralmente dalla Direzione del Network. Sono mirati ad esigenze di tipo *local based* specifiche di tipo territoriale (distretti tecnologici e produttivi, utenze particolari, etc.).

I servizi non erogati direttamente verranno suddivisi in ulteriori 2 tipologie standard:

3. **Servizi Dedicati Permanenti** – Non erogati direttamente ma proposti secondo standard e modalità co-progettate con *partner* selezionati ed approvate centralmente dalla Direzione del Network. Rientrano in questi servizi quelli identificati in via prioritaria attualmente erogati presso e dagli incubatori BIC dedicati al target imprenditoriale e quelli erogati con un modello innovativo a partire dalla piattaforma JOBSOUL per il target Universitario.
4. **Servizi dedicati a calendario** – Non erogati direttamente ma proposti secondo standard e modalità approvate centralmente dalla Direzione del Network. Rientrano in questi servizi quelli di tipo formativo e/o informativo erogati da terzi (scuole, istituzioni, imprese, consulenti, formatori) e quelli erogati da Attori Pubblici e Privati dedicati in particolare all’Assistenza Sociale ed alle Politiche Formative ed Attive del Lavoro come nel caso del progetto TORNOSUBITO.

Tutti i servizi verranno erogati in funzione delle risorse a disposizione delle specificità degli utenti e dei bacini di utenza da servire, in modalità *one-to-one*, *one-to-many* e/o *web based*.

Le **3 configurazioni standard** per la strutturazione del network dei centri preposti per l'erogazione dei servizi sono le seguenti:

A. Porta Futuro “Spazio Attivo”

Centro di erogazione del servizio dedicato al mondo imprenditoriale: PMI, imprese innovative e creative, start up, spin off universitari, artigiani, ricercatori, imprenditori in genere, etc.

Offre **servizi core**, **servizi local**, **servizi dedicati permanenti** in collaborazione con BIC LAZIO e **servizi dedicati a calendario**. Tutto attraverso un corner (*shop in shop*) presso incubatori selezionati di BIC LAZIO.

B. Porta Futuro Flagship

Centro di erogazione del servizio in grado di offrire tutta la gamma di offerta del Network.

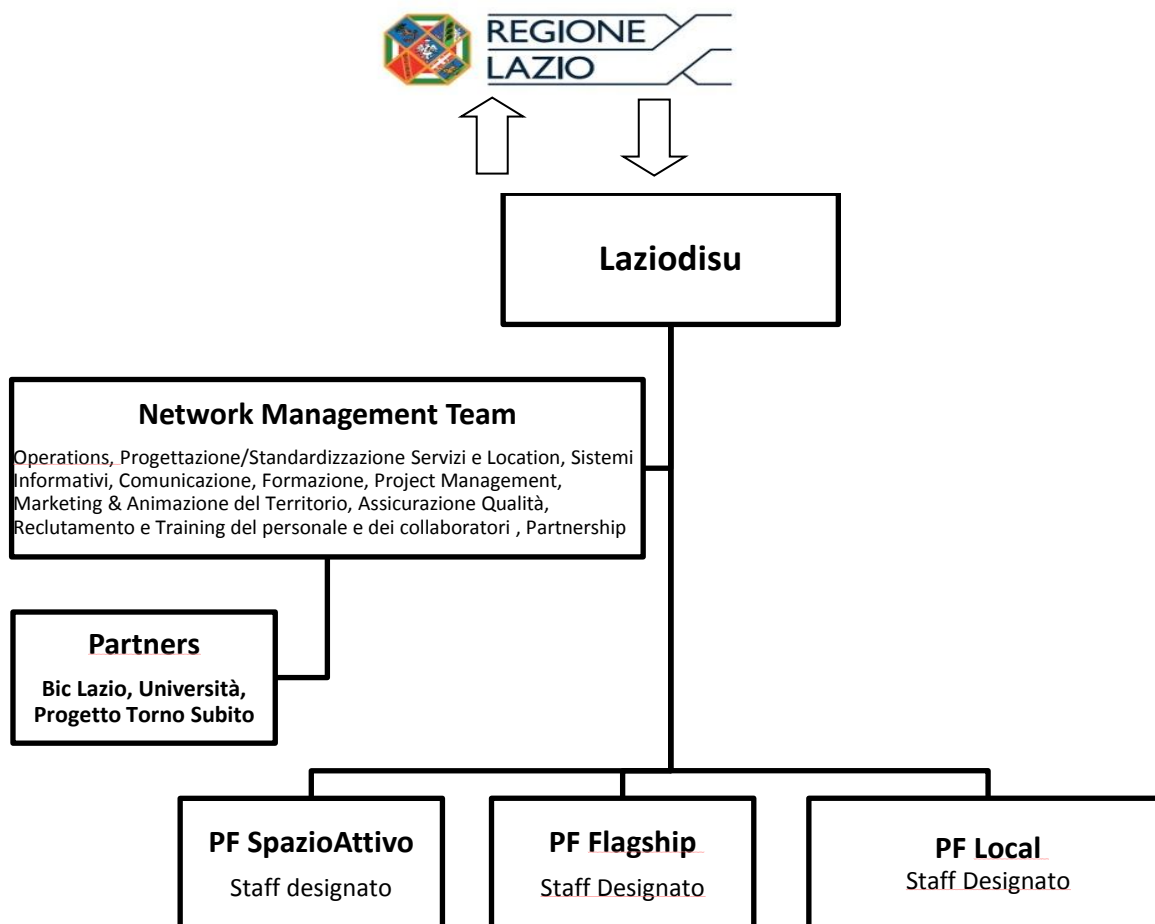
Dispone di grandi disponibilità di personale e di spazi dove ospita in maniera permanente i partner principali e a rotazione (a calendario e non), i partner selezionati per i servizi dedicati ed a calendario.

C. Porta Futuro Local

Centro di erogazione del servizio in grado di offrire i servizi core e dell'offerta del Network appoggiandosi ai **servizi dedicati** in sinergia con gli altri centri. Dispone di una sua capacità progettuale autonoma per la formulazione di **servizi di tipo local** mirati alle specifiche esigenze del territorio servito.

PORTA FUTURO NETWORK: GOVERNANCE

Il modello di *governance* preposto alla configurazione/progettazione e disseminazione del modello ed all’indirizzo, monitoraggio e controllo delle performance prevede la costituzione di una struttura centrale, un team di lavoro altamente qualificato ed operativo, e di un set di risorse (uomini, mezzi e strutture) pre-costituito a livello di requisiti e specifiche funzionali adattabile e scalabile secondo le 3 configurazioni standard previste per l’erogazione dei servizi: SpazioAttivo, Local, Flagship. In particolare, le attività del network verranno suddivise su base funzionale in “Attività di Staff”, ricoperte dal **Network Management Team** a prevalente connotazione gestionale, ovvero di progettazione, pianificazione, supporto e misurazione della performance così come da attività di indirizzo, validazione, monitoraggio e rapporti istituzionali curate direttamente da **Laziodisu** in stretto rapporto con la Direzione Regionale Ricerca e Innovazione , Scuola e Università, diritto allo studio, ed in “Attività di Line” preposte alla erogazione dei servizi al pubblico, gestite per ogni location dallo staff designato (accoglienza, formazione, orientamento e placement).



Gli appellativi SpazioAttivo, Flagship e Local sono ad uso interno. Tutti i centri verranno contraddistinti da un unico marchio insegna (*Brand*) “Porta Futuro Network”.

PORTA FUTURO NETWORK: LE INFRASTRUTTURE FISICHE

Il set di risorse infrastrutturali previste per l'avviamento di ogni centro secondo le varie configurazioni previste dal network è il seguente:

Porta Futuro “Spazio Attivo”

- Locali: minimo 200 mq, almeno un'aula per la formazione frontale continua dotata di almeno 20 postazioni PC individuali;
- Almeno 2 postazioni PC in auto consultazione;
- WiFi;
- Desk accoglienza con almeno 2 addetti per ogni turno di lavoro;
- Desk orientamento con almeno 1 addetto per ogni turno di lavoro (fungono anche da formatori in aula);
- Location: presso Incubatori di impresa BIC.

Porta Futuro “Flagship”

- Locali: minimo 1000 mq, almeno un'aula per la formazione frontale continua dotata di almeno 20 postazioni PC individuali, più aula conferenze;
- Almeno 6 postazioni PC in auto consultazione;
- WiFi;
- Desk accoglienza con almeno 2 addetti per ogni turno di lavoro;
- Desk orientamento con almeno 3 addetti per ogni turno di lavoro (fungono anche da formatori in aula);
- Location: in zone centrali, facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e/o in prossimità di sedi universitarie.

Porta Futuro “Local”

- Locali: minimo 400 mq, almeno un'aula per la formazione frontale continua dotata di almeno 20 postazioni PC individuali, più aula conferenze;
- Almeno 4 postazioni PC in auto consultazione;
- WiFi;
- Desk accoglienza con almeno 2 addetti per ogni turno di lavoro;
- Desk orientamento con almeno 2 addetti per ogni turno di lavoro (fungono anche da formatori in aula);
- Location: in zone baricentriche e/o centrali rispetto al bacino di utenza.

Caratteristiche comuni alle quattro configurazioni

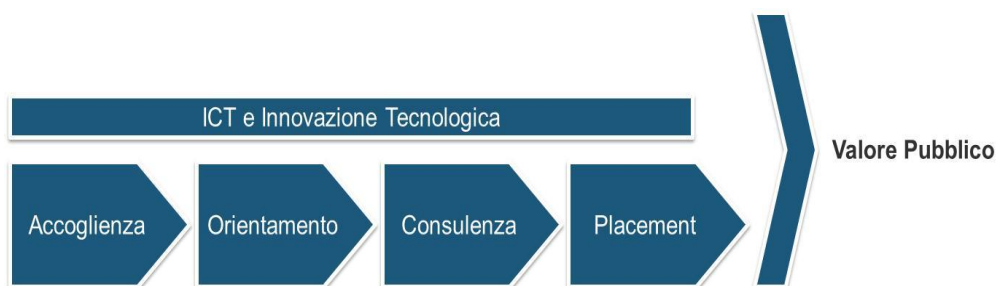
- Ogni postazione lavorativa sarà dotata di PC connesso alla rete internet, stampanti di rete e telefono VoIP;
- Le aule adibite alla formazione frontale e alle attività seminariali/eventi/conferenze saranno dotate di PC connesso alla rete internet, Proiettore, Schermo, Telecamera Web, Microfoni fissi e mobili, sistema di riproduzione/diffusione del suono;
- Servizi di manutenzione, pulizia e guardiania saranno ove possibile appaltati in formula “flat fee” onnicomprensiva.

PORTA FUTURO NETWORK: LE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

PREMESSA

La connotazione di “servizio innovativo” attribuita a Porta Futuro nella attuale configurazione “stand alone” è dovuta, oltre che alla particolare impostazione del modello, anche agli strumenti tecnologici utilizzati, in particolare legati al mondo dell’ICT (*Information and Communication Technology*).

L’infrastruttura tecnologica di Porta Futuro, costituita nel suo complesso da un insieme di componenti hardware e software, è progettata in modo da supportare efficacemente tutti i processi previsti dal modello, garantendo di fatto l’informatizzazione completa dei flussi e delle procedure.



Secondo questa impostazione, la funzione ICT e Innovazione Tecnologica pervade l’organizzazione fornendo soluzioni, metodologie e strumenti al fine di supportare i processi primari e, soprattutto, contribuire alla creazione di *valore* per i fruitori del servizio.

In ottica di riuso ed utilizzo efficiente delle risorse pubbliche, la piattaforma software di Porta Futuro potrà essere esportata e, a seguito degli opportuni interventi di adattamento, utilizzata per il progetto Porta Futuro Network.

La definizione delle fasi di personalizzazione ed esportazione della piattaforma saranno a carico del gruppo tecnico ed opportunamente documentate a beneficio degli stakeholder. Nella fase di analisi sarà importante valutare l’opportunità di integrazione con il portale Cliclavoro (www.cliclavoro.gov.it).

Di seguito, al fine di introdurre lo stato dell’arte, saranno presentate alcune caratteristiche della piattaforma nella sua versione *as is*, ovvero le principali componenti che costituiscono l’infrastruttura tecnologica attualmente in uso a Porta Futuro.

LA PIATTAFORMA SOFTWARE

A seconda della destinazione d’uso, è possibile scomporre la piattaforma software di Porta Futuro in due macro-moduli:

- **Modulo back-office:** modulo intranet utilizzato dall’accoglienza, dall’orientamento e dal centro per l’impiego per tutto quanto riguarda la gestione degli utenti a Porta Futuro (accreditamento, bilancio competenze, incrocio domanda/offerta, monitoraggio, comunicazioni obbligatorie, ecc);
- **Modulo front-office:** modulo intranet utilizzato dagli utenti per la gestione del CV, la consultazione delle offerte di lavoro e formazione, per l’accesso alle statistiche relative al mercato del lavoro e delle professioni, per la consultazione della biblioteca multimediale, ecc;

Le caratteristiche generali della piattaforma sono le seguenti:

1. Integrazione

Tutti i software previsti dal modello Porta Futuro utilizzano la stessa banca dati. L’approccio integrato porta a diversi vantaggi, tra cui:

- Assicura l’integrità e la non ridondanza dei dati, escludendo la possibilità di avere duplicazioni delle informazioni. In altri termini, i dati che riguardano operatori, cittadini ed imprese sono univocamente determinati;
- Garantisce la tracciabilità ed una reportistica efficace;
- Garantisce un *matching* coerente tra i profili dei candidati e le offerte di lavoro.



2. Approccio multicanale

Le informazioni sono disponibili alle diverse categorie di utenti (operatori, cittadini e imprese) grazie alla disponibilità di più “canali”, presenti sia sulla intranet (moduli back e front office) che sul web (portale).

Piano per la replicabilità del modello “Porta Futuro” sul territorio regionale – POR Lazio FSE 2007-2013

Intranet



Staff Porta Futuro



Utenti

Portale & Social Media



Utenti
Istituzioni

Utenti EURES, Your First Eures Job

IL PORTALE

Il sito web di Porta Futuro (www.portafuturo.it) è stato progettato per intercettare i bisogni di un'utenza giovane e avvezzata alle nuove tecnologie legate al mondo della rete. Il portale svolge sia una funzione informativa, descrivendo in dettaglio il “progetto” Porta Futuro e l'attuale portafoglio dell'offerta, sia una funzione operativa grazie alla disponibilità di strumenti che facilitano la partecipazione attiva degli utenti (prenotazione seminari, prenotazione eventi, accesso area riservata, ecc). Il portale è completamente integrato sia con la piattaforma software (moduli back e front office) che con le pagine/account di Porta Futuro sui vari social media (facebook, twitter, linkedin e youtube). Il nuovo sito web del sito Porta Futuro prevederà la possibilità di poter fruire della formazione realizzata presso i centri del Network in modalità e-learning e/o streaming.

Visite: 20.085

Visitatori unici: 13.667

Visualizzazioni di pagina: 90.714

Pagine/visita: 4,52

Durata media visita: 00:04:27

Frequenza di rimbalzo: 36,62%

% nuove visite: 59,76%



www.portafuturo.it

PORTA FUTURO NETWORK: SERVIZI FORMATIVI

PREMESSA

I servizi per l’aumento dell’occupabilità necessitano, per essere efficaci, di un adeguato investimento di tempo, impegno cognitivo e di disponibilità all’apprendimento e ancor più al dis-apprendimento (uscita dalla Comfort Zone) da parte dei fruitori, tale investimento viene profuso soltanto in presenza di adeguata motivazione e credibilità del servizio formativo.

In Porta Futuro Testaccio tali elementi, direttamente correlati all’efficacia della formazione, sono stati spesi massicciamente dagli utenti soprattutto in virtù delle innovative metodologie utilizzate nella realizzazione dei servizi formativi e dallo stile di relazione dei docenti molto diretto e pratico.

Attualmente l’offerta formativa di Porta Futuro Testaccio è stata articolata in 2 principali filiere: competenze tecniche e competenze trasversali.

- 1) Dalle analisi effettuate in fase di start-up di Porta Futuro Testaccio è emerso che uno dei principali elementi che ostacolano l’accesso al mondo del lavoro dei giovani alla ricerca del primo impiego è la non capacità di quest’ultimi di valorizzare il proprio contributo nei contesti organizzativi. Per questo motivo l’offerta formativa del centro di Testaccio è stata incentrata principalmente sull’acquisizione di quelle competenze trasversali (Public speaking, Problem solving, Inglese, Personal Branding, ecc.) che rendono più evidente il valore dei contributi innovativi di cui spesso i giovani possono essere portatori nelle organizzazioni, anche in virtù del corso di laurea appena frequentato. Tali facilitano la percezione del nuovo collaboratore come una risorsa, e non come un costo, già nella prima fase del suo inserimento in azienda.
- 2) Il mismatch tra competenze pratiche richieste dalle aziende e quelle disponibili ai cittadini in cerca di occupazione ha determinato un alto numero di vacancies che non riescono ad essere colmate da parte delle imprese. Porta Futuro Testaccio ha messo a disposizione dei cittadini dei servizi formativi ed informativi, realizzati in collaborazione con le imprese e singoli professionisti, per stimolare l’acquisizione di tali competenze.

La formazione riveste un’importanza strategica nel modello Porta Futuro Network poiché è uno strumento particolarmente in linea con le esperienze precedentemente effettuate dal target di riferimento (prevalentemente studenti universitari), tale accezione di familiarità consentirà alla formazione di acquisire una funzione di trasporto del cittadino, anche culturale, attraverso la graduale uscita dalla Comfort Zone, verso i concreti fabbisogni del mercato del lavoro attraverso l’acquisizione delle competenze pratiche.

Tale obiettivo potrà esser raggiunto dotando i nuovi centri di Porta Futuro Network di servizi formativi che aumentino ulteriormente la qualità e la quantità delle opportunità di sviluppo delle competenze trasversali, particolarmente apprezzate sia dai cittadini che dalle imprese tanto da

indurre alcuni Dipartimenti universitari a concedere dei crediti formativi agli studenti che le frequentano, e sviluppando ulteriormente la filiera delle competenze tecniche attivando servizi molto pratici, con metodologia di *learning by doing*, che affianchino alla funzione motivante e di sensibilizzazione anche quella di reale e diretta acquisizione di competenze pratiche.

Il benchmark di riferimento per evoluzione è costituito dai percorsi paralleli alle attività standard delle facoltà universitarie finanziati dalla Provincia di Roma per mezzo delle banditure 2009 e 2011 (Progetto Obiettivo) che hanno prodotto ottimi risultati sia in termini di gradimento che di sviluppi occupazionali.

MODELLO OFFERTA FORMATIVA PORTA FUTURO NETWORK

In Porta Futuro Network potrà esser ulteriormente rafforzata la qualità e la quantità di seminari e corsi di formazione di entrambe le filiere sopra descritte (Soft Skills e competenze tecniche), prevedendo un budget apposito, affiancando alla formazione prevalentemente teorica dei corsi di laurea una tipologia di servizi formativi molto pratica, immediatamente spendibile nel mercato del lavoro ed in particolare nelle opportunità di primo impiego.

Per la linea incentrata all’acquisizione delle competenze pratiche i contenuti dei corsi di formazione, concordati insieme a docenti universitari, associazioni professionali ed aziende, riguarderanno l’acquisizione di competenze pratiche specifiche delle diverse professioni immediatamente spendibili nel mercato del lavoro anche in occasione del primo impiego. La percezione che i corsi di laurea sono spesso troppo teorici è piuttosto diffusa tra gli studenti universitari che trovano ingenti difficoltà nel convincere le imprese, in particolare il personale di recruiting, riguardo la propria possibilità di poter approfondire un immediato beneficio all’impresa anche nel primo periodo di attivazione del rapporto di lavoro.

Porta Futuro Network offrirà ai cittadini corsi di formazione per acquisire o rafforzare quelle competenze pratiche entrate a far parte del bagaglio professionale standard delle professioni a cui i corsi universitari abilitano; in questo senso l’utilizzo di software (Zucchetti per la gestione aziendale, SPSS per l’analisi statistica, ecc.) o l’affiancamento a professionisti durante la realizzazione del lavoro per conto di committenti reali, attraverso la modalità *learning by doing*, saranno le metodologie principali, insieme a simulazioni e case study, con cui i cittadini potranno immediatamente risultare più attrattivi verso le imprese che ricercano collaboratori.

I servizi formativi adeguatamente potenziati di Porta Futuro Network manterranno una linea incentrata sulle Soft Skills, quali competenze trasversali attualmente, nella maggior parte dei casi, non sufficientemente sviluppate dai corsi universitari. Tali corsi e seminari verranno aumentati qualitativamente e quantitativamente coinvolgendo professionisti affermati a livello nazionale ed aumentando la durata dei singoli servizi.

Di seguito parte dell’offerta formativa attualmente realizzata presso Porta Futuro Testaccio relativamente alle Soft Skills che potrà esser ulteriormente sviluppata:

1.	Bilancio delle competenze
2.	Gestione colloquio di selezione
3.	Caratteristiche del contratto di somministrazione
4.	Come scrivere correttamente il CV
5.	Orientamento all’imprenditoria ed allo start-up d’impresa
6.	Comunicazione efficace
7.	Sviluppo dell’immagine professionale
8.	Inglese Base
9.	Inglese Intermedio
10.	Problem Solving
11.	Public Speaking
12.	Orientamento individuale e di gruppo
13.	Normativa e contrattualistica del lavoro
14.	Funzionamento ASPI
15.	Gestione dello stress
16.	Definizione chiara dell’obiettivo professionale
17.	Recessione del contratto ed ammortizzatori sociali
18.	Ricerca attiva del lavoro
19.	Servizi per l’inclusione sociale
20.	Come realizzare il proprio Video Curriculum
21.	Caratteristiche del processo di Headhunting
22.	Event Manager
23.	Brand Manager
24.	CSR Manager
25.	Public Relation Manager
26.	Open Source
27.	Consapevolizzazione all’utilizzo del denaro e degli strumenti bancari
28.	Informatica di base Open Source
29.	Teamworking
30.	Mobility Manager
31.	Web: opportunità e trappole
32.	Essere liberi professionisti oggi
33.	Progettazione come realizzare e gestire un’idea professionale
34.	Europrogettazione
35.	Costi dei diversi assetti societari
36.	Associazioni e cooperative: limiti ed opportunità
37.	Self Marketing
38.	Social network e mercato del lavoro

PORTA FUTURO NETWORK: RISORSE UMANE

ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE DEL PERSONALE

Attività di Staff

Management Team, Consulenti, Project Manager, Esperti Vari

Per il sopra indicato personale impegnato nelle attività di Staff i criteri di reclutamento e selezione di base saranno i seguenti:

1. Comprovata capacità ed esperienza nel ricoprire i ruoli, i compiti e le funzioni designate;
2. Esperienza pregressa in posizioni analoghe preferibilmente maturata in contesti similari.

Attività di Line

Accoglienza, Formazione, Orientamento, Placement, Supervisione

Per il sopraelencato personale impegnato nelle attività di Line, i criteri di reclutamento e selezione di base saranno i seguenti:

1. Curriculum Studiorum e/o esperienza comprovata nel ricoprire i ruoli, i compiti e le funzioni designate;
2. Esperienza pregressa in posizioni analoghe preferibilmente maturata in contesti similari.

In particolare per il servizio di **Accoglienza e Supervisione**:

Competenze base (almeno 1)	Competenze trasversali (tutte)
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Laurea; ▲ Master o corsi di specializzazione in gestione delle risorse umane, orientamento, coaching, counseling, bilancio di competenze, progettazione ed erogazione di moduli formativi; ▲ Conoscenza di lingue straniere. In primis l'inglese; ▲ Conoscenza dei principali applicativi microsoft e del mondo web 	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Lavorare in squadra ▲ Orientamento all'utente ▲ Orientamento all'innovazione ▲ Disponibilità ed impegno ▲ Flessibilità
Competenze tecniche (almeno 1)	Esperienza (almeno 2)
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Orientamento ▲ Counseling ▲ Coaching ▲ Placement ▲ Accoglienza ▲ Docenza ▲ Progettazione di moduli formative 	<ul style="list-style-type: none"> ▲ CPI, specie se universitari o situati nei pressi di centri produttivi industriali ▲ Centri per l'orientamento formativo e lavorativo ▲ Attori impegnati nel recruitment e nell'outplacement ▲ Orientamento scolastico/universitario ▲ Rapporti con Imprese e/o con Enti Scolastici ed Universitari

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DI “LINE” SELEZIONATO

La fase di formazione del personale appare di importanza strategica per il progetto Porta Futuro Network; l’efficacia del modello attuale di Porta Futuro si fonda infatti non solo sull’utilizzo di infrastrutture tecnologiche moderne ma anche e soprattutto sull’innovativa cultura organizzativa esprimibile dal servizio pubblico in grado di far percepire al cittadino la Pubblica Amministrazione come abilitante ed amica. Tale percezione comunica all’utente sin dai primi contatti con Porta Futuro che ha la possibilità di usufruire di un servizio innovativo e radicalmente diverso rispetto ai tradizionali servizi pubblici per il lavoro e lo motiva ad investire le proprie risorse, sia temporali che cognitive, per l’aumento dell’occupabilità. Le competenze del personale, che devono essere aggiornate e di primissimo livello, possono quindi utilmente esprimersi ed avere maggiori possibilità di successo proprio grazie alla fiducia che la persona che entra in Porta Futuro concede al servizio.

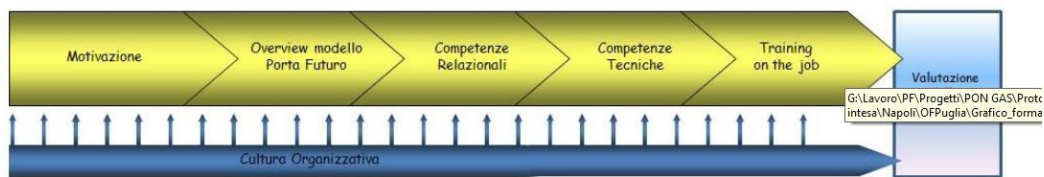
La formazione del personale sarà quindi articolata in due macro aree, una per il trasferimento della cultura organizzativa (assunti di base e valori) ed una seconda incentrata sull’aumento delle competenze tecniche ed armonizzazione delle stesse al modello Porta Futuro. Per i motivi sopra esposti il successo di entrambe inciderà sull’efficacia del servizio.

TARGET

Il target della formazione sono i collaboratori che saranno impegnati presso i centri (“Spazio Attivo”, “Flagship”, “Local”) previsti per l’erogazione del servizio nelle varie dislocazioni territoriali.

MODELLO DEL PERCORSO FORMATIVO

Il modulo base per la formazione del personale è articolato in 8 giornate, di cui la prime 3 e l’ultima saranno realizzate presso la Direzione del Network, ognuna sarà focalizzata riguardo un aspetto specifico ma contraddistinto da contaminazioni reciproche. Di notevole importanza è la prima fase del processo formativo in cui verrà analizzata e potenziata la motivazione dei destinatari che verrà più volte alimentata, in maniera continuativa, durante tutta l’erogazione del servizio.



Il modello è articolato per trasmettere la cultura organizzativa del Network Porta Futuro; in questo senso le frequenti esercitazioni durante ogni modulo, la sessione finale interamente composta da simulazioni e la valutazione della formazione al termine del percorso attiveranno meta-apprendimento evidenziando il valore della praticità e della misurabilità radicato nella cultura organizzativa di Porta Futuro.

Al trasferimento degli elementi contenutistici riguardanti i valori del Network Porta Futuro è dedicata un’azione specifica all’interno della formazione che interseca tutto il percorso formativo; ogni singolo argomento verrà trattato partendo dai valori del servizio e della Pubblica Amministrazione efficace ed innovativa soprattutto tramite esempi di situazioni professionali e personali di cittadini reali che hanno già utilizzato Porta Futuro Roma.



I docenti del corso di formazione saranno selezionati dal Management Team del progetto reclutando professionalità di comprovata validità ed esperienza e che hanno con successo svolto attività formative e di management coerenti con gli scopi del progetto e preferibilmente ed in priorità presso Porta Futuro a Roma. Tale azione è funzionale a tre diverse obiettivi metodologici:

- 1) Facilitare l’innalzamento ed il mantenimento del livello di motivazione attraverso l’immedesimazione degli allievi nel collega che ricopre e/o ha ricoperto con successo e soddisfazione il ruolo presso Porta Futuro Roma;
- 2) La disponibilità di molti e variegati esempi reali di successo o di criticità occorse e risolte nella realizzazione concreta del servizio che avranno la funzione di ancorare la teoria alla pratica;
- 3) Fare il formatore non vuol dire solo essere un esperto di contenuto ma anche renderlo interiorizzabile ed adattabile ai fabbisogni e caratteristiche personali degli allievi, l’affidamento del ruolo di docente prevalentemente a professionisti che ricoprono e/o che hanno ricoperto ruoli operativi e di management a Porta Futuro Roma ove possibile garantirà il trasferimento di stimoli e competenze di pronto utilizzo

Il IV modulo “Competenze Tecniche” avrà 4 versioni che verranno realizzate in parallelo, una per il personale che sarà impegnato in nel servizio Accoglienza, una per gli orientatori, una per i formatori, una per i supervisori e/o manager del servizio.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

Di seguito i contenuti delle giornate formative:

I modulo - Motivazione:

- 1) Presentazioni;
- 2) Patto d’aula;
- 3) Domande;
- 4) Stereotipo “Servizio pubblico”;
- 5) Crisi economica e livelli di disoccupazione;
- 6) Cos’è Porta Futuro Network
- 7) Perché Porta Futuro Network;
- 8) Missione e Valori di Porta Futuro Network;
- 9) Quale è la cultura organizzativa e come incide sul servizio.

II Modulo - Overview modello Porta Futuro:

- 1) I servizi di Porta Futuro Network nei suoi differenti format (SpazioAttivo, Flagship, Local);
- 2) Focus Orientamento;
- 3) Focus Formazione;
- 4) Focus Start-up impresa;
- 5) Focus Eventi incontro domanda-offerta;
- 6) Focus Piattaforma Software;
- 7) Come i valori di Porta Futuro Network influenzano la realizzazione dei servizi.

III Modulo – Competenze Relazionali:

- 1) Orientamento al cliente;
- 2) Elementi di comunicazione;
- 3) Elementi di problem solving;
- 4) Come i valori di Porta Futuro Network influenzano la relazione verbale e scritta.

IV Modulo – Competenze Tecniche:

Versione Accoglienza:

- 1) Procedura avvio relazione ed analisi fabbisogni;
- 2) Procedura informazione;
- 3) Procedura accreditamento;
- 4) Procedura accompagnamento utilizzo software;
- 5) Criticità.

Versione Orientamento:

- 1) Modello orientamento;
- 2) Criticità.

Versione Formatori:

- 1) La formazione;
- 2) Patto d’aula;
- 3) Metodo;
- 4) Partecipazione attiva;
- 5) Criticità.

Versione Manager/Supervisione:

- 1) Gestione servizio Porta Futuro Network nei diversi format (Incubator, Flagship, Local);
- 2) Gestione infrastruttura tecnologica;
- 3) Gestione formazione, eventi e rapporti con le imprese;
- 4) Comunicazione e Marketing;
- 5) Criticità.

V Modulo – Training on the Job

- 1) Affiancamento degli allievi agli operatori del Network Management Team con sessioni di breafing e debriefing per ogni attività.

Il materiale di riferimento per l’attività formativa sarà costituito da materiale didattico elaborato dal Network Management Team, in aggiunta i docenti utilizzeranno eventualmente elaborati specifici per adattare meglio la formazione ai fabbisogni individuali riscontrati in aula per ogni format/location specifica.

LOGISTICA

La tempistica è così suddivisa:

- I modulo: 1 giornata
- II modulo: 1 giornata
- III modulo: 2 giornate
- IV modulo: 2 giornate
- V modulo: 2 giornate

La valutazione del servizio formativo verrà realizzata a distanza attraverso il questionario di gradimento per le attività di training di Porta Futuro Roma.

Gli spazi utilizzati all'attività formativa saranno per la prima ed ultima giornata quelli di Porta Futuro Roma, mentre per le giornate dei moduli II, III e IV verrà individuato uno spazio idoneo da parte di Laziodisu. Le caratteristiche comuni degli spazi saranno:

- Grandezza minima 80mq
- Disponibilità di computer connesso ad internet;
- Proiettore e schermo di proiezione connessi al computer;
- Postazione per docente;
- Sedie con piano di scrittura.

E' opportuno che le sedie per gli allievi non siano ancorate a terra, in modo da poter fruire di spazi modulabili in funzione delle attività, o, in alternativa, che vi sia nei pressi dell'aula uno spazio privato in cui poter realizzare le esercitazioni.

PORTA FUTURO NETWORK: LOCALIZZAZIONE DEI CENTRI

Porta Futuro “Spazio Attivo”

- **Latina, Università di Roma La Sapienza.**

Location: presso Incubatori di impresa BIC

Porta Futuro “Flagship”

- **Università di Roma La Sapienza, Sede Laziodisu Via de Lollis.**
- **Università Roma Tre, Via Ostiense.**
- **Università Tor Vergata.**

Location: in zone centrali, facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e/o in prossimità di sedi universitarie

Porta Futuro “Local”

- **Cassino, Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.**
- **Viterbo, Università degli studi della Tuscia.**

Location: in zone baricentriche e/o centrali rispetto al bacino di utenza



Il piano prevede una copertura capillare ed efficace dei bacini di utenza primari Regionali.

PORTA FUTURO NETWORK: BUDGET

La sintesi dei costi previsti per l'avviamento suddivisi per le prime due annualità sono riportati nelle seguenti tabelle.

COMMESSA	PORTA FUTURO		FSE	MESI	6	ANNO	2014	
Progr.	CDR	Dipartimento	Linea Attività			Budget = 1.000.000		
A								
	Descrizione				Previsione finanziaria			
B								
	Descrizione				Previsione finanziaria			
C	COSTI GENERALI							
	Descrizione				Previsione finanziaria			
	supporto amministrativo gestionale (costi indiretti di gestione)				€ 200.000,00			
	Realizzazione di software dedicato (quota annualità 2014)				€ 225.000,00			
D	ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE							
	Descrizione				Previsione finanziaria			
	Costi per la gestione delle sedi operative (noleggi arredi, Hardware, software, manutenzioni diverse, pulizia, sorveglianza etc..)				€ 175.000,00			
	Comunicazione				€ 100.000,00			
E	RISORSE UMANE							
	Descrizione				Previsione finanziaria			
	Personale direttamente impegnato nell'azione				€ 200.000,00			
	Docenti per seminari e attività di aggiornamento				€ 100.000,00			
F	ONERI PER I DESTINATARI							
	Descrizione				Previsione finanziaria			
I	TOTALE				€ 1.000.000,00			

Piano per la replicabilità del modello “Porta Futuro” sul territorio regionale – POR Lazio FSE 2007-2013

COMMESSA	PORTA FUTURO		FSE	MESI	12	ANNO	2015	
Progr.	CDR		Linea Attività			Budget = 4.000.000		
A								
	Descrizione				Previsione finanziaria			
B								
	Descrizione				Previsione finanziaria			
C	COSTI GENERALI							
	Descrizione				Previsione finanziaria			
	supporto amministrativo gestionale (costi indiretti di gestione)				€ 825.000,00			
	Realizzazione di software dedicato (quota annualità 2015)				€ 330.000,00			
D	ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE							
	Descrizione				Previsione finanziaria			
	Costi per la gestione delle sedi operative (noleggi arredi, Hardware, software, manutenzioni diverse, pulizia, sorveglianza etc..)				€ 900.000,00			
	Comunicazione				€ 300.000,00			
E								
	Descrizione				Previsione finanziaria			
	Personale direttamente impegnato nell'azione				€ 1.445.000,00			
	Docenti per seminari e attività di aggiornamento				€ 200.000,00			
F	ONERI PER I DESTINATARI							
	Descrizione				Previsione finanziaria			
I	TOTALE				€ 4.000.000,00			